

Tar Veneto, sentenza 8 settembre 2006, n. 2900 (massima)

(doi: 10.7390/23438)

Aedon (ISSN 1127-1345)

Fascicolo 3, dicembre 2006

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

Aedon



il Mulino

Rivista di arti e diritto on line

quadrimestrale diretto da Marco Cammelli

numero 3, 2006, Issn 1127-1345

[home](#) [indice](#) [ricerca](#) [risorse web](#)

Tar Veneto, sez. II

Sentenza 8 settembre 2006, n. 2900

(massima)

Ai fini dell'opponibilità ai terzi di un decreto di vincolo, rileva esclusivamente quanto risulta dalla trascrizione nei registri immobiliari e dalla relativa nota di trascrizione, non potendo assumere rilevanza gli atti allegati alla nota di trascrizione e quindi l'effettivo contenuto del decreto di vincolo, anche nel caso in cui i terzi interessati avessero avuto conoscenza del contenuto di tale atto e della sua valenza.

Nel caso in cui dai registri immobiliari e dalla nota di trascrizione risulti che su di un bene è imposto un vincolo indiretto, è solo tale tipo di vincolo che può essere opposto al terzo acquirente, e non il vincolo diretto, che risulti dal contenuto del decreto allegato alla nota di trascrizione e che fosse chiaramente conoscibile e conosciuta dall'acquirente al momento della compravendita.

copyright 2006 by [Società editrice il Mulino](#)

[inizio pagina](#)